

Aggiornamento: ordinanza sulla protezione contro il coronavirus

Quali indicatori chiave sono importanti per quanto riguarda le misure di protezione?

Il Consiglio di esperti del governo federale ha emesso un avviso urgente sul rischio di efficienza operativa delle infrastrutture critiche a causa dell'elevato numero di assenze del personale (contagi e quarantene). Questo è lo scopo dichiarato dell'ordinanza. Oltre alla delibera relativa all'adeguamento delle norme sulla quarantena, ciò richiede soprattutto la limitazione del numero di contagi, per cui il tasso totale, oltre a quello dei ricoveri, diventerà di nuovo un indicatore essenziale in ordine alla necessità di misure protettive. L'automatismo degli adattamenti delle misure protettive in caso di variazioni del tasso dei ricoveri non è più applicabile.

Quali sono le restrizioni di contatto?

Le restrizioni di contatto si applicano sia alle persone non immunizzate che a quelle immunizzate.

Le persone che non hanno completato il ciclo vaccinale o non guarite possono organizzare incontri con i soli membri della propria famiglia e un massimo di due persone di un'altra famiglia in spazi pubblici e privati. I bambini sotto i 14 anni non vengono contattati. Ai fini della determinazione del nucleo familiare, i coniugi, i partner civili e coppie di fatto sono considerati come una famiglia, anche se non convivono.

Le riunioni private alle quali partecipano esclusivamente persone vaccinate o guarite possono essere tenute con un totale di 10 persone al massimo, a prescindere dal numero di famiglie dalle quali provengono tali 10 persone. Anche in questo caso non vengono contattati i bambini sotto i 14 anni.

Sussiste ancora l'obbligo della mascherina?

Sì. L'obbligo di indossare la mascherina continua a sussistere nei seguenti luoghi e situazioni:

- nei mezzi di trasporto pubblici locali e a lunga percorrenza,
- in luoghi chiusi accessibili al pubblico, quali ad esempio centri commerciali,
- all'aperto nelle code, nelle aree di raccolta e presso i banchi di vendita, aree delle casse o sportelli di servizi,
- all'aperto, nella misura in cui l'autorità competente lo ordina espressamente per aree specificamente designate con decreto generale.

Per eventi e raduni all'aperto, l'obbligo di indossare almeno una mascherina medica si basa sul rispettivo regolamento di accesso o sui seguenti requisiti:

1. Se tutte le persone hanno accesso all'evento o alla riunione a prescindere dal certificato di test o di immunizzazione, è per lo meno necessario indossare una mascherina medica.

2. Se all'evento o alla riunione, hanno accesso soltanto persone immunizzate o con il test, è necessario indossare la mascherina medica qualora non sia possibile mantenere una distanza di almeno 1,5 metri.

3. Se l'accesso è riservato alle sole persone immunizzate, non sussiste l'obbligo di indossare la mascherina. Tuttavia, si raccomanda di indossare una mascherina laddove non sia possibile mantenere una distanza minima di 1,5 metri da altre persone.

Le persone responsabili dell'evento o della riunione devono informare i partecipanti sui regolamenti applicabili e assicurarne il rispetto.

Inoltre, l'uso di una mascherina è vivamente raccomandato ovunque la distanza minima di 1,5 metri da altre persone non possa essere mantenuta, anche all'aperto.

Quali sono le eccezioni all'obbligo della mascherina?

In via eccezionale, si può fare a meno di indossare una mascherina nei seguenti casi, per esempio:

- in ambienti privati per incontri esclusivamente privati,
- in ristoranti e altre strutture gastronomiche con posti a sedere fissi o in piedi,
- in situazioni operative delle autorità di pubblica sicurezza, vigili del fuoco, ecc.,
- in caso di comunicazione con persone non udenti o audiolese,
- da parte di persone esenti da tale obbligo per motivi medici (certificato richiesto),
- per mangiare e bere,
- membri di cori immunizzati quando cantano insieme o di cantanti o attori immunizzati quando si esibiscono nell'ambito di eventi culturali, comprese le prove necessarie, se le rispettive attività artistiche possono essere svolte soltanto senza indossare una mascherina,
- e per altri motivi, laddove si renda necessario togliersi la mascherina per pochi secondi mantenendo la distanza minima di 1,5 metri.

Tutte le eccezioni all'obbligo della mascherina sono elencate nel § 3 paragrafo 2 dell'ordinanza sulla protezione contro il coronavirus. Il documento è disponibile [sul sito web www.mags.nrw/coronavirus-rechtlicheregelungen-nrw](http://www.mags.nrw/coronavirus-rechtlicheregelungen-nrw).

I bambini in età prescolare sono esentati dall'obbligo di indossare la mascherina. Qualora i bambini dall'età scolare fino ai 13 anni non possano indossare la mascherina medica a causa della vestibilità, in sostituzione di essa è consentito loro indossarne una di tipo normale.

Cosa significa la regola delle 3G?

Ai soggetti completamente vaccinati e guariti è consentito utilizzare le strutture e le offerte soggette alla regola delle 3G. Tutte le altre persone devono dimostrare di essere risultate negative al test. A questo proposito, sono riconosciuti i test PCR risalenti a non oltre 48 ore e i test rapidi svolti nelle ultime 24 ore.

In quali aree si applica la regola delle 3G?

La regola delle 3G (accesso riservato ai vaccinati, guariti o soggetti con test) si applica, tra l'altro, a

- funerali e matrimoni civili;
- offerte ed eventi di formazione scolastica, universitaria, professionale o lavorativa, educazione della prima infanzia in asili, formazione politica e auto-aiuto, corsi di integrazione;
- pernottamenti non turistici (le persone non immunizzate devono presentare un risultato negativo del test al loro arrivo che andrà ripetuto a ogni sua scadenza);
- servizi di parrucchiere (a condizione che la persona che fornisce il servizio e il cliente indossino una mascherina FFP-2 e non solo una maschera medica);
- fiere e congressi per operatori commerciali e parti interessate, nonché eventi a cui partecipano solo i membri delle aziende e delle imprese e che si svolgono nel rispetto dei requisiti di controllo delle infezioni secondo il diritto del lavoro;
- riunioni ai sensi dell'articolo 8 della Legge fondamentale (che regola la libertà di riunione) in spazi pubblici al chiuso;
- riunioni all'aperto ai sensi dell'articolo 8 della Legge fondamentale con oltre 750 partecipanti contemporaneamente;
- riunioni di organi comunali e riunioni legalmente richieste di organi di istituzioni pubbliche e private, aziende, comunità, partiti o associazioni, nonché eventi di informazione e discussione di partiti politici senza carattere conviviale;
- l'uso delle biblioteche universitarie (compreso il prestito e la restituzione dei media senza contatto) e delle mense universitarie da parte dei membri dell'università;
- il prestito e la restituzione senza contatto dei media nelle biblioteche;
- offerte di lavoro sociale giovanile e di lavoro giovanile per giovani socialmente svantaggiati, nonché offerte secondo il § 16 del libro ottavo del Codice sociale (assistenza ai bambini e ai giovani);
- viaggi ricreativi per bambini e giovani e famiglie da parte di organizzazioni pubbliche e indipendenti di assistenza all'infanzia e alla gioventù (le persone non immunizzate devono presentare un risultato negativo al test all'arrivo e di nuovo dopo quattro giorni o effettuare un autotest congiunto sotto supervisione);
- strutture di ricovero con obbligo di licenza d'esercizio per bambini e giovani ai sensi del § 45 e seguenti del libro ottavo del Codice sociale (assistenza ai bambini e ai giovani), laddove bambini e giovani sono esclusi da questo regolamento.

Nell'ambito della formazione, la regola delle 3G si applica alle offerte e agli eventi nell'ambito dell'educazione scolastica, universitaria, professionale o lavorativa (comprese le fiere della formazione, i servizi per l'impiego e gli eventi di orientamento professionale), educazione della prima infanzia negli asili nido, educazione politica e auto-aiuto, nonché corsi di integrazione e uso delle biblioteche e delle mense universitarie da parte di persone che appartengono direttamente all'università o all'istituzione come dipendenti o studenti.

Il Land ha emanato una propria ordinanza sull'epidemia da coronavirus per il settore dell'istruzione superiore. In base a questo, le università e gli istituti di istruzione superiore sono anche autorizzati a ridurre il numero di partecipanti agli eventi in presenza a seconda del livello dei contagi e a regolare le esenzioni e i ritiri in modo tale che gli studenti non subiscano svantaggi a causa della pandemia.

Cosa si applica ai visitatori di ospedali, case di riposo e istituzioni simili?

Nel caso di ospedali, case di riposo e di cura e strutture di ricovero totale o parziale per l'assistenza e il ricovero di anziani, disabili o persone bisognose di cure, si applica il regolamento federale del § 28b comma 2 delle legge tedesca sulla protezione dalle infezioni (IfSG): Nel presente caso, i datori di lavoro, i dipendenti e i visitatori devono essere in

possesso di un certificato di negatività al test. Secondo il regolamento di legge, questo vale indipendentemente dal fatto che siano vaccinati o guariti. Anche i visitatori delle strutture di accoglienza comune di richiedenti asilo, persone costrette a lasciare il paese, rifugiati e reimmigrati tedeschi e delle strutture di assistenza sociale ospedaliera devono essere in possesso di un risultato negativo del test secondo il § 8 comma 5 del regolamento su quarantena e test per coronavirus.

Cosa significa la regola delle 2G?

La regola delle 2G significa che le strutture e i servizi possono essere utilizzati solo da persone completamente vaccinate e guarite. La regola delle 2G si applica in linea di principio a tutti i servizi e le strutture ricreative. Tutte le persone che non sono né completamente vaccinate né guarite non possono accedere a queste strutture o servizi. Le uniche eccezioni sono le persone che hanno un certificato medico attestante che non possono essere vaccinate contro il Covid-19 per motivi di salute, e i bambini e gli adolescenti fino a 15 anni compresi.

Dove si applica la regola delle 2G? Quali aree possono essere visitate solo da persone immunizzate (vaccinate o guarite, 2G)?

La regola delle 2G (accesso riservato alle solo persone vaccinate o guarite) si applica, tra l'altro, a

- negozi e mercati, ad eccezione di negozi di alimentari, negozi di bevande, erboristerie, negozi per bambini, farmacie, sanitarie, farmacie, ottici, negozi di apparecchi acustici, distributori di carburanti, edicole, librerie, fioristi, negozi di forniture per animali, negozi per animali, negozi di giardinaggio e commercio all'ingrosso;
- musei, mostre, memoriali e altre istituzioni culturali;
- concerti, spettacoli, letture e altri eventi culturali, per esempio in teatri e cinema;
- mercatini di Natale, feste di piazza ed eventi ricreativi simili;
- parchi animali e giardini zoologici;
- parchi per il tempo libero;
- sale giochi;
- pratica di attività sportive condivise (compresi allenamenti e gare) all'aperto (sport professionale e amatoriale);
- servizi educativi non soggetti esplicitamente nella regola delle 3G (vedi sopra);
- servizi per la cura del corpo (ad eccezione dei servizi medici o infermieristici);
- servizi di parrucchiere in cui la persona che fornisce il servizio o il cliente può indossare solo una mascherina medica invece di una FFP-2;
- pernottamenti turistici in strutture ricettive e gite turistiche in pullman.

La regola delle 2G NON si applica a:

- persone in possesso di un certificato medico attestante che, per motivi di salute, non possono o non potevano essere vaccinate al momento o fino a un massimo di sei settimane fa. Queste persone devono comunque presentare un certificato di test negativo;
- bambini e giovani fino all'età di 15 anni compresi. Inoltre, non è necessario mostrare risultati negativi al test a causa dei regolari test scolastici al di fuori delle vacanze.
- fino al 16 gennaio 2022 compreso, anche gli alunni e le alunne di 16 e 17 anni sono equiparati alle persone immunizzate per poter esercitare attività sportive, musicali o di

recitazione. Al di fuori delle vacanze scolastiche non devono inoltre esibire un risultato negativo al test.

- per la ristorazione degli autoveicoli di professione nelle aree di servizio e aree di sosta dedicate se in possesso di un risultato negativo al test.

Cosa significa 2G+ e quali persone sono esentate dall'obbligo di test aggiuntivo?

La regola delle 2G+ significa che hanno diritto di accesso le sole persone completamente vaccinate o guarite, che dovranno comunque esibire un risultato negativo al test. Tale test può essere di tipo rapido (risalente a non oltre 24 ore) o PCR (risalente a non oltre 48 ore).

La regola delle 2G+ si applica, tra l'altro, nei seguenti casi

- pratica in comune di sport al chiuso (palazzetti dello sport, palestre, ecc.) - eccezioni possono essere applicate agli sport professionali;
- uso di piscine coperte e strutture per il benessere (saune, bagni termali, solarium, ecc.);
- mense aziendali, mense scolastiche, mense universitarie e strutture analoghe quando vengono utilizzate da persone che non appartengono direttamente all'azienda o alla struttura come dipendenti, studenti, alunni, partecipanti a corsi, ecc, se questo uso non è limitato al solo ritiro di cibo e bevande;
- tutte gli altri servizi gastronomici, se l'uso non è limitato al solo ritiro di cibi e bevande;
- attività di canto in coro, nonché altre attività artistiche che possono essere svolte soltanto senza indossare una mascherina (suonare strumenti a fiato e simili);
- eventi di carnevale ed eventi tradizionali simili (nell'ordine: cantare insieme/ondeggiare; ballare non come punto centrale);
- feste private con ballo, senza che il ballo sia il punto centrale dell'evento (ad es. matrimoni);
- servizi sessuali.

Nessun obbligo di test aggiuntivo per soggetti con booster e guariti

L'obbligo di test aggiuntivo negli ambiti soggetti alle regole delle 2G+ non si applica per le persone immunizzate che, oltre alla completa immunizzazione di base, si sono

- o sottoposte a una terza vaccinazione di richiamo (booster)
- persone guarite vaccinate, cioè persone che hanno avuto un'infezione da covid-19 comprovata da test PCR e hanno almeno ricevuto una vaccinazione prima o dopo
- persone con seconda vaccinazione risalente a oltre 14 giorni ma non meno di 90 (vale anche per i vaccinati Johnson&Johnson che non hanno ancora ricevuto una terza vaccinazione) o che
- sono guarite dal contagio negli ultimi tre mesi (guarigione attestata da test PCR risalente a oltre 27 giorni ma non più di 90). L'eccezione si applica a tutti gli ambiti di applicazione della regola delle 2G+, quindi anche agli sport indoor, ad esempio.

Il Ministero della Salute della Renania Settentrionale-Vestfalia ha preparato un **opuscolo dettagliato sul tema delle regole delle 2G+**: Dove si applica la regola 2Gplus? Quali requisiti devono essere soddisfatti per la regola 2Gplus? Quando deve essere presentato un risultato negativo al test - e quando no? A queste e altre domande risponde l'opuscolo, che può essere [scaricato qui](#).

In caso di utilizzo di servizi soggetti alla regola delle 3G delle 2G+ possono essere eseguiti test in loco?

Nei luoghi in cui è richiesto un test per l'accesso (dove quindi si applica la regola delle 3G e delle 2G+), invece di presentare un risultato negativo al test ufficiale è anche possibile effettuare un test in loco sotto il controllo di operatori competenti, per esempio in caso di accesso a una sala fitness da parte del personale addetto al ricevimento o per la pratica di attività sportive sotto la supervisione di un allenatore/preparatore atletico esperto o formato.

L'autotest in questione dà solo il diritto di accedere al servizio specifico. Il supervisore non è abilitato a rilasciare certificati del risultato del test da potersi utilizzare per l'accesso ad altre strutture. Questo può essere effettuato soltanto dai centri di test ufficiali.

Spetta al gestore dell'impianto decidere se e in che modo debbano essere svolti i test in loco. L'offerta di test in loco non è obbligatoria e non deve essere offerta gratuitamente dal gestore.

Cosa si applica per le persone che non possono essere vaccinate?

Le persone in possesso di un certificato medico che dichiara che non possono essere vaccinate contro il Covid-19 per motivi di salute, saranno trattate come soggetti immunizzati se in grado di esibire un test rapido antigenico risalente a non oltre 24 ore fa o un test PCR certificato da un laboratorio riconosciuto effettuato entro le 48 ore precedenti.

Cosa si applica agli eventi?

Gli eventi sono soggetti a limiti di capacità relativi a seconda delle dimensioni dell'area in cui svolgono e un massimo assoluto di 750 partecipanti. In futuro, questo si applicherà uniformemente anche agli eventi sovraregionali come le partite di calcio della Bundesliga, ecc.

Gli impiegati, i volontari e altri soggetti comparabili non sono conteggiati.

Il controllo degli accessi deve essere garantito.

Cosa si applica a club, discoteche o agli eventi di ballo e nelle feste di carnevale con ballo?

Per contenere la diffusione del coronavirus, i club, le discoteche e strutture simili a rischio di contagio particolarmente alto sono chiusi. Anche gli eventi simili (eventi di ballo pubblici, feste private di ballo e discoteca e simili) non sono ammessi a causa dell'alto rischio di contagio.

A causa dei bacini di utenza sovraregionali, quanto detto si applica deliberatamente a prescindere dal tasso locale di contagi e vale quindi per tutta la Renania Settentrionale-Vestfalia.

Cosa si applica alle feste private?

Le feste di ballo private e in discoteca e simili sono al momento proibite. Dal 28 dicembre 2021, le riunioni private al chiuso e all'aperto, anche di persone vaccinate e guarite, sono

permesse solo con un massimo di dieci persone. Non c'è limite a un determinato numero di famiglie. I bambini fino a 13 anni sono esenti. In presenza di un soggetto non vaccinato, oltre alla propria famiglia, possono partecipare soltanto due persone di un altro nucleo familiare.

Quali regolamenti si applicano ai dipendenti?

I dipendenti, i volontari e le persone simili che lavorano in aree con accesso limitato soggette alle regole delle 3G, 2G o 2Gplus che hanno contatti con ospiti, clienti o utenti dei servizi o tra di loro devono essere immunizzati o presentare un esito negativo al test.

Se non immunizzati, sono tenuti a indossare una mascherina medica per l'intera durata dell'attività lavorativa in aree con accesso limitato a 2G o 2Gplus, oltre a presentare un risultato negativo al test. Se non è possibile indossare una mascherina durante l'attività lavorativa, deve essere disponibile un test PCR.

Come vengono verificati e controllati i regolamenti?

La verifica dei certificati di vaccinazione e di test viene effettuata dagli organizzatori o dagli operatori responsabili, anche sulla base di un documento di identità ufficiale. Pertanto, gli utenti, i clienti, i visitatori, ecc. sono obbligati a portare ed esibire il certificato unitamente a un documento di identità ufficiale.

Nel caso di bambini e giovani che non hanno ancora un documento d'identità ufficiale, è sufficiente che dichiarino la loro identità o che la provino tramite il documento d'identità dei genitori, tesserino dello studente o simili.

Coloro che non esibiscono il certificato di vaccinazione o di test e il documento di identità non potranno accedere.

Il controllo dei certificati di vaccinazione digitali deve essere effettuata con l'applicazione CovPassCheck emessa dall'Istituto Robert Koch.

La mancata esecuzione dei controlli è punibile con sanzioni pecuniarie. In caso di inosservanza delle regole centrali, l'ispettorato del commercio e della ristorazione deve essere informato per poter verificare l'affidabilità degli operatori.

Le regole generali di igiene e controllo delle infezioni sono ancora valide?

Le ben note e provate regole di condotta dell'AHA sono ancora raccomandate: [Mantenere le distanze, osservare le norme igieniche e indossare una mascherina nella vita di tutti i giorni.](#)

E: le strutture con frequentazione di visitatori o clienti sono obbligate a implementare determinate misure di ventilazione e igiene.

Ulteriori informazioni sono riassunte nell'allegato "Regole di igiene e protezione dalle infezioni" dell'ordinanza sulla protezione contro il coronavirus, in particolare per i titolari di impresa. L'allegato è disponibile [nella pagina riepilogativa delle norme giuridiche durante la pandemia da coronavirus](#)

Avete domande in merito all'ordinanza sulla protezione contro il coronavirus?

Scrivete all'indirizzo e-mail corona@nrw.de